

NO(T)TE DI LUCE

SUSSURRI DI SPERANZA E DI GIOIA NELLA CHIESA PARROCCHIALE

All'indomani della festa dell'Epifania, la seconda festa che completa il ciclo natalizio, la festa universale della Chiesa, che non riguarda tanto il fatto dell'infanzia di Gesù, l'adorazione dei Magi, quanto la rivelazione del Figlio di Dio davanti a tutto il mondo, non poteva concludersi se non con una elevazione musicale, una rievocazione di temi natalizi suggeriti dalla tradizione popolare, una invocazione di lodi al Bambino Gesù ed alla sua Mamma Maria.

E tutti questi grandi avvenimenti non potevano essere meglio riproposti e ricordati se con il canto, che sempre nei secoli ha accompagnato le preghiere dei Cristiani per rivolgersi a Dio.

Appunto il coro e l'orchestra del Gruppo Effatà, diretto da Luca Belotti, ha interpretato questo ruolo di propositore di tutti i sentimenti e gli ideali che tali grandiosi eventi suscitano nell'animo degli uomini di tutte le latitudini e credenze; è stato un susseguirsi di noti e meno noti motivi, musicati ed espressi nelle diverse lingue originali, che hanno dato coscienza dell'universalità del loro contenuto.

Data la notorietà del complesso musicale, sembra inutile rifarne il curriculum, già, peraltro, riportato nel "depliant" descrittivo del

programma e sul "Porto" del mese di Novembre u.s. Musicalmente è stata una prestazione di notevole personalità e preparazione musicale da parte del maestro concertatore Luca Belotti, che, ad ogni sua nuova apparizione, si dimostra sempre più sicuro e grintoso nella sua direzione, aiutato in questa da un coro che ha acquistato la sua maturità, capacità e duttilità ad interpretare i vari e diversi temi, con inflessioni lessiche e timbriche in sintonia con i testi originali.

Per quanto riguarda il complesso strumentale, ben intonato nell'esecuzione ed equilibrato nella selezione dei vari strumenti. Avrebbero potuto avere migliori sorte le piccole scenette intervalate tra i vari pezzi musicali ed inquadrare nelle loro argomentazioni nel discorso musicale generale, se non fossero state disturbate da notevoli problemi audio; bene il violino di Andrea Pagani. Senza considerare le interpretazioni, direi quasi professionali, dei vari spirituals e gospels, che rappresentano ormai una precipua specializzazione di questo gruppo, ottime le esecuzioni in chiave moderna di alcune vecchie e tradizionali melodie natalizie.

In tal senso basterebbe prendere in considerazione il primo pezzo

in programma "venite adoremus" per rendersi conto della bontà dell'elaborazione e delle variazioni eseguite sul tema originale, per rendersi conto del valore dell'arrangiamento ottenuto.

E così tutti i dodici pezzi del nutrito programma, che hanno riscosso vivi consensi da parte dei presenti. Tutto è stato un susseguirsi di note, di voci ben armonizzate; è stato proprio tutto un inno alla natività di Gesù, vissuta e festeggiata dalla semplicità, spontaneità e umiltà dei pastori accorsi alla grotta guidati dalla stella cometa:

Gloria, Gloria, Alleluia!

C'erano angeli che cantavano

"Gloria..."

In una notte tanto tempo fa

"Gloria..."

Nacque un bimbo in una piccola mangiatoia

"Gloria..." ecc. ecc.; dice, una di queste melodie.

Se ce n'era ancora bisogno, un'altra ottima occasione di successo per tutto il gruppo, sicuramente destinato con merito ad importanti traguardi.

Il pubblico numeroso ha fatto degna corona a questo incontro musicale, che, sia per la circostanza, sia per il luogo che per il contenuto, è stato di alto significato religioso.

Giacomo Schivardi

Importante incarico provinciale a un nostro concittadino.

Abbiamo appreso con piacere dalla stampa locale e da Bergamo TV che il nostro concittadino Cav. Angelo Ondeì è stato nominato Vice Presidente Provinciale della Associazione Artigiani di Bergamo nonché Presidente del Confiab che è un organismo di assistenza economica ai soci artigiani.

Nel 1994 inoltre il Sig. Ondeì era stato insignito anche dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Alle nostre congratulazioni, "Il Porto" aggiunge anche vivissimi auguri di buon lavoro per gli incarichi a cui è stato meritoriamente nominato.

GIOVANI ALLA RIBALTA

Il giorno 12 dicembre u.s. Gabriele Morandi di 14 anni è stato riconosciuto "Cintura nera" uno dei più giovani della categoria. Oltre allo sport, l'esuberante Gabriele è anche un valido clarinetista del Corpo Musicale Cittadino. Sincere felicitazioni.

